



SIULP *flash*
COLLEGAMENTO
www.siulp.it - nazionale@siulp.it

Notiziario settimanale della Segreteria Nazionale del Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia
Sede legale e redazione: via Vicenza 26, 00185 Roma - tel. 06/4455213 r.a. - telefax 06/4469841
Direttore Responsabile Oronzo Così - Stampato in proprio - Iscrizione Tribunale di Roma n. 397/99

Numero 13 del 7 aprile 2000

Sommario a pagina 2

Comunicato stampa:

Tutti i Sindacati di Polizia contro il Dipartimento della P.S. per l'aggressione al Segretario dell'ANFP

Tutti i Sindacati della Polizia di Stato, in rappresentanza di oltre 80 mila operatori, a seguito di una riunione straordinaria, condannano con fermezza l'apertura del procedimento disciplinare contro il Segretario dell'ANFP, e chiedono al Ministro dell'Interno una urgente convocazione, per sapere quali provvedimenti lo stesso intenda adottare a salvaguardia del pieno esercizio delle libertà sindacali e dei valori essenziali della democrazia.

Tutte le Organizzazioni reputano difatti gravissima e senza precedenti l'aggressione che il Dipartimento della P.S. ha voluto fare contro un rappresentante sindacale; respingono inoltre, il becero tentativo di confondere l'opinione pubblica in merito alle reali funzioni e ai concreti poteri dei sindacati della Polizia di Stato, riconosciuti, da oltre vent'anni, per legge.

Considerano preoccupante ed intollerabile l'influenza che anche in questa vicenda il potere politico esercita sul Dipartimento della P.S., condizionandolo a tal punto da indurlo a violare espressamente le disposizioni normative.

È infatti impedita per legge la possibilità che un sindacalista venga sottoposto a procedimento disciplinare nell'esercizio delle sue funzioni.

La grave e discutibile decisione dell'Amministrazione della P.S. sobilla ulteriormente gli animi già esasperati dei rappresentanti: appare ormai netta la sensazione che si voglia sopperire con la minaccia dei procedimenti disciplinari alla incapacità di dare risposte concrete alle esigenze degli operatori di polizia.

Una strada questa che porta lontani dallo stato di diritto.

Impedire il legittimo dissenso con azioni di forza è tipico di un regime dittatoriale.

Se il Ministro Bianco non darà sufficienti garanzie al ripristino delle libertà violate, si preannunciano durissime iniziative di lotta, che andranno ad aggravare il già precario contesto delle trattative per l'adeguamento retributivo degli operatori del Comparto Sicurezza.

Roma, 7 aprile 2000

Sommario

- **Consultazioni elettorali 16 aprile 2000**
- **Permessi sindacali – consultazioni elettorali**
- **Personale PolFer – invio in missione: richiesta anticipo**
- **Corso per Vice Sovrintendenti**
- **Agenti Ausiliari. Diritto all'esercizio del voto**
- **Segreterato Generale Interpol.**
- **Operazioni di conguaglio sui redditi relativi all'anno 1999: addizionale comunale all'Irpef**
- **Autovelox: se non c'è l'inseguimento la multa è nulla**
- **Agenzie ippiche: scommesse su tutto, ma niente videogiochi**

Consultazioni elettorali 16 aprile 2000

Si trascrive di seguito la circolare ministeriale n. 333.A/9801.B.2.2000 del 31 marzo 2000:

"In relazione a quanto disposto dagli artt. 81 della L. 121/81 e 53 del DPR 335/82, si prega di voler comunicare i nominativi del personale della Polizia di Stato, in servizio presso codesti Uffici, candidato nelle prossime elezioni per il rinnovo dei Consigli Regionali, Provinciali e Comunali, specificando per ciascun dipendente: la qualifica, la sede di servizio, la circoscrizione elettorale, il consiglio regionale, provinciale o comunale, per il cui rinnovo sia stata presentata la candidatura. Le informazioni richieste dovranno pervenire, con la massima urgenza, stesso mezzo ovvero via fax al n. 06/46549596".

Permessi sindacali – consultazioni elettorali

Trascriviamo di seguito la circolare telegrafica n. 333-A/9801.B.3/2000 del 31 marzo 2000:

"Attesi i maggiori impegni di servizio connessi alle consultazioni elettorali fissate per il giorno 16 aprile p.v., si raccomanda, per le sedi e gli uffici comunque interessati, un'attenta valutazione nella concessione di permessi e di congedi. Si dispone altresì che a decorrere dal 10 aprile prossimo e fino a cessate esigenze siano

	<p>sospesi, salvo casi eccezionali che dovranno essere attentamente vagliati dalle SS.LL.</p> <p>Inoltre devono essere concessi i permessi sindacali indispensabili per lo svolgimento dei congressi dei sindacati maggiormente rappresentativi, per i quali comunque non si possono consentire assenze dall'ufficio nei giorni dal 15 al 17 aprile compreso".</p>
<p>Personale Polfer – invio in missione: richiesta anticipo</p>	<p>Sono pervenute numerose segnalazioni dai colleghi della Polfer, con le quali gli stessi hanno rappresentato che l'Amministrazione, nel caso di invio in missione, non riconosce l'anticipo sugli emolumenti. Tale diniego, secondo le segnalazioni, è suffragato dal fatto che l'Amministrazione sostiene che i predetti servizi sono disposti "per conto" dell'Ente F.S..</p> <p>Alla luce della normativa vigente, per ultimo dall'art. 6 del DPR 254/99, è chiaro che l'interpretazione dell'Amministrazione è priva di ogni fondamento giuridico.</p> <p>Al comma 7 del citato art. 6, infatti, è previsto che "al personale inviato in missione è anticipata, a richiesta dell'interessato, una somma pari all'intero importo delle spese di viaggio e pernottamento, nel limite del costo medio della categoria consentita, nonché l'85% delle presumibili spese di vitto".</p> <p>La norma contrattuale non distingue il tipo di servizio, sancendo solo che a tutti coloro che vengono inviati in missione spetta, a richiesta, l'anticipo.</p> <p>Ciò posto, premesso che la Segreteria Nazionale ha inviato una nota al Dipartimento affinché vengano diramate disposizioni in merito, si comunica che tutti i colleghi della Polfer inviati in missione hanno diritto all'anticipo e, pertanto, lo debbono richiedere. Nel caso di diniego, si pregano le Segreterie Provinciali di informare questa Segreteria.</p>
<p>Corso per vice sovrintendenti</p>	<p>Come preannunciato dal SIULP nei precedenti Collegamento SIULP Flash, il corso di formazione per vice sovrintendenti inizierà il 27 aprile p.v. e si terrà presso le scuole di Nettuno, Roma e Spoleto.</p> <p>I frequentatori verranno avviati alle scuole seguendo una ripartizione geografica che terrà conto della sede di provenienza.</p>
<p>Agenti ausiliari. Diritto all'esercizio del voto.</p>	<p>Si trascrive di seguito la circolare n. 333.A/9801.B.D.2/2000 a firma del Direttore Centrale del Personale, con la quale si impartiscono direttive per consentire agli agenti ausiliari il diritto di voto per le prossime consultazioni amministrative.</p> <p>"In relazione ad analoghe istruzioni impartite dal Ministro della difesa per il personale militare di leva, si dispone che, fatte salve le</p>

Numero 13 del 7 aprile 2000

	<p>prioritarie esigenze di servizio, venga assicurata al personale della Polizia di Stato ausiliario di leva la massima disponibilità per l'esercizio del diritto di voto".</p>
Segretariato Generale Interpol.	<p>Con circolare n. 333.C/9042.1, a firma del Capo della Polizia, è stato reso noto che presso il Segretariato Generale Interpol è in corso il reclutamento di un "coordinatore regionale".</p> <p>I colleghi interessati possono prendere visione della circolare presso i propri uffici.</p>
Operazioni di conguaglio sui redditi relativi all'anno 1999: addizionale comunale all'Irpef	<p>Si trascrive di seguito la circolare della Direzione Centrale del Personale, relativa all'oggetto.</p> <p>"A seguito di precedenti circolari telegrafiche concernenti l'addizionale comunale all'Irpef istituita con decreto legislativo 360/98 si comunica che sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 58 del 10.3.2000 il dicastero delle finanze ha pubblicato un elenco integrativo degli ulteriori comuni che hanno deliberato la variazione dell'aliquota relativa alla suddetta addizionale per l'anno 1999, nonché un comunicato di rettifica di detta aliquota riferita ai comuni inseriti nei precedenti elenchi pubblicati sulle Gazzette Ufficiali del 19.10.99 e del 21.12.99.</p> <p>Al fine di evitare ulteriori incombenze ai dipendenti che risultino domiciliati nei comuni ricompresi nei suddetti elenchi pubblicati il 10.3.2000 ovvero evitare addebiti dai competenti organi dell'amministrazione finanziaria, si è ritenuto opportuno incaricare il Cenaps di rideterminare l'addizionale dovuta dal personale interessato alle variazioni di che trattasi e ad adeguare la ritenuta mensile in base ai nuovi importi dovuti.</p> <p>Nell'evidenziare che le suddette integrazioni sono state pubblicate oltre il termine previsto per la consegna delle certificazioni fiscali si precisa che il centro elettronico trasmetterà agli uffici amministrativo-contabili che hanno in carico la partita stipendiale del personale interessato da dette variazioni, apposite dichiarazioni integrative al modello CUD 2000, che dovranno essere tempestivamente formalizzate e consegnate a cura di questi ultimi uffici ai dipendenti conservandone copia nel fascicolo personale".</p>
Autovelox, se non c'è l'inseguimento, la multa è nulla	<p>La multa, provocata dall'autovelox, quando è possibile, va contestata subito. Altrimenti non è valida.</p> <p>Il principio è stato ribadito dalla Cassazione.</p> <p>I giudici della Suprema Corte hanno preso in esame un caso in cui la foto era stata scattata da un modello evoluto di autovelox (104/C), di quelli che visualizzano la velocità galeotta su apposito display e</p>

attivano l'allarme acustico al passaggio dei bolidi.

Infatti se un tale marchingegno vi ha colti in fragrante la contestazione dell'infrazione deve avvenire immediatamente – pena la nullità della multa – da parte delle forze dell'ordine che si devono lanciare all'inseguimento dell'auto pirata senza aspettare che sia sviluppata la fotografia scattata dall'autovelox.

Lo ha stabilito la Cassazione (massimata 4010) che ha respinto il ricorso della prefettura di Macerata contro Marina P. alla quale aveva ingiunto di pagare 432.000 lire perché aveva superato – nella notte di Capodanno del '95 – di 20 chilometri orari il limite massimo di velocità fissato a 50.

Contro la sanzione Marina si era rivolta al pretore che le aveva dato ragione: quell'autovelox consentiva l'immediata contestazione.

Ma la prefettura è ricorsa ai supremi giudici sostenendo che "nel caso di accertamento dell'eccesso di velocità a mezzo di apparecchi fotografici l'immediata contestazione non è possibile perché appare materialmente difficile arrestare un autoveicolo che procede ad alta velocità, perché è pericoloso e di intralcio al traffico inseguire un automezzo per costringerlo a fermarsi".

E poi perché "l'accertamento della violazione – secondo la prefettura – non è istantaneo, ma avviene in un secondo momento, quando la fotografia, dalla quale si identifica l'automezzo e l'indicazione della velocità, viene sviluppata".

Ma la Cassazione ha contestato la correttezza di questa tesi, ribadendo il principio per cui "il Pretore se riscontra che la contestazione immediata della violazione amministrativa alle norme del codice stradale, pur concretamente possibile, non è stata effettuata, legittimamente dispone l'annullamento del provvedimento sanzionatorio emesso dal prefetto".

Agenzie ippiche, scommesse su tutto ma niente videogiochi

Nella nuova rete delle agenzie ippiche ridisegnata e potenziata dal Ministero delle Finanze lo scorso anno si potranno accettare scommesse anche su eventi diversi dalle corse dei cavalli e sulle competizioni sportive organizzate o svolte sotto il controllo del Coni, mentre è vietata l'installazione all'interno dei locali di videogiochi.

Lo precisa il dicastero di Viale Europa con la circolare 48/E, che chiarisce anche i limiti dell'attività di raccolta e accettazione entro gli ippodromi.

Le agenzie del campo potranno effettuare scommesse sia sulle corse che si svolgono nell'ippodromo stesso sia nelle altre piazze, ma solo nei giorni in cui non siano presenti gli allibratori e comunque in cui non si svolgono gare.